

VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA del 08 MAGGIO 2013

In data 08 maggio 2013 alle ore 18,50, presso la sala consiliare del Comune di Rescaldina, si è riunita l'Assemblea del "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest".

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 05-11-2012;
2. Approvazione bilancio di previsione 2013 e relativi allegati;
3. Contratto di servizio e quote di adesione 2013;
4. Surroga del Presidente, del Vicepresidente e di un componente del Consiglio d'Amministrazione.

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, la Presidente dottoressa Maira Cacucci. In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	Quote	Presenze
ARESE	Delegato	Grazia Cislaghi	2,58%	1
BRESSO	Assessore	Rita Innocenti	3,51%	1
BUSTO GAROLFO	Assessore	Maira Cacucci	1,73%	1
CANEGRATE	Sindaco	Roberto Colombo	1,61%	1
CERRO MAGGIORE	Consigliere	Maria Pia Passatutto	1,90%	1
CESATE	Sindaco	Roberto Della Rovere	1,74%	1
CINISELLO BALSAMO	Delegato	Giulio Fortunio	9,81%	1
CORNAREDO	Assessore (RL)	Maira Cacucci	2,71%	1
CUSANO MILANINO	Assessore (RL)	Maira Cacucci	2,54%	1
DAIRAGO	Assessore (SG)	Claudio Ruggeri	0,69%	1
LEGNANO	Assessore	Francesca Raimondi	7,52%	1
NERVIANO	Assessore	Domenico Marcucci	2,31%	1
PADERNO DUGNANO	Assessore	Rodolfo Tagliabue	6,23%	1
PARABIAGO	Assessore	Mario Grandini	3,34%	1
POGLIANO MILANESE	Vice Sindaco	Claudio Mariani	1,09%	1
PREGNANA MILANESE	Assessore	Maria Giovanna Cipressi (SM)	0,82%	1
RESCALDINA	Assessore	Maira Cacucci	1,79%	1
RHO	Sindaco (CE)	Roberto Della Rovere	6,67%	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore	Claudio Ruggeri	0,86%	1
SAN VITTORE OLONA	Assessore	Giacomo Agrati	1,08%	1
SENAGO	Assessore	Micaela Curcio	2,73%	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore	Rita Innocenti	10,74%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore	Mario Giovanna Cipressi	2,48%	1
TOTALE			76,48%	23

Sono quindi presenti 23 Comuni su 33, per un totale di 76,48% delle quote

Assistono alla seduta i consiglieri Nerio Agostini e Luhana Lay per il Cda e il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Carlo Alberto Nebulosi e il componente il collegio Massimiliano Franchi.

Poiché sono superati i due parametri statutari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 50 % delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita.

**Punto n. 1 O.d.G. – APPROVAZIONI DEL VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 05-11-2012**

Direttore – Gianni Stefanini

Buona sera. Confermo che il numero legale è stato raggiunto ci sono 23 presenze, fra deleghe e presenze, pari a 76,48% delle quote, quindi la seduta è valida.

Presidente - Maira Cacucci

Grazie Stefanini, buona sera a tutti.

Io chiederei l'O.d.G. lo avete dinnanzi chiederei di procedere immediatamente all'approvazione del verbale della seduta del 5 di novembre del 2012, se non vi sono contrari o astenuti lo darei per approvato.

Vi sono contrari?

Vi sono astenuti?

No.

Esito della votazione:

Favorevoli: 23 voti (76,48 % delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

**PUNTO N° 4 O.d.G.: SURROGA DEL PRESIDENTE E DEL
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente - Maira Cacucci

Ulteriormente vorrei anticipare il punto 4 all'O.d.G. la surroga del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ora a tal proposito procediamo questa sera, se siamo tutti d'accordo, alla surroga del Presidente e del Vice Presidente, in modo tale che sostanzialmente il Consiglio d'Amministrazione abbia una composizione minima, ovvero di tre persone, che permetta, di iniziare a lavorare in maniera completa e fattiva.

Considerato anche il cambio, i movimenti, il cambio della Presidenza e della Vice Presidenza avranno poi anche modo di analizzare non solo i punti che andremo ad approvare nelle prossime sedute, il Bilancio Consuntivo, ma qualora l'Assemblea questa sera dovesse decidere in base un po' agli "humor" che finora ho percepito di iniziare una discussione sul Bilancio di Previsione, sostanzialmente non concluderla, avrà così il Consiglio di Amministrazione modo di preoccuparsi anche di questo nella nuova formazione, rappresentando quindi quelle che saranno le Istanze che emergeranno questa sera.

Quindi io passerei Stefanini all'approvazione o meglio al punto 4 all'O.d.G. per cui attendo da parte vostra le proposte relative al Presidente e Vice Presidente, in modo tale che poi successivamente si passi alla votazione.

Musica di sottofondo

Direttore – Gianni Stefanini

Scusate.

Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere

Ma perché interrompi una musica così.

Direttore – Gianni Stefanini

Scusate, scusate tutti.

Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere

C'era tra l'altro un Assessore che si scusava con tutti perché purtroppo ha avuto un incidente automobilistico stamattina, fortunatamente niente di grave...

Bene, detto questo, Presidente la ringrazio, credo che lei abbia espresso in modo solitamente coerente per quello che è il sentore che in questo periodo si è maturato.

Mi permetta di fare una premessa un ringraziamento dovuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione che si sono presentati dimissionari.

Prendo atto che sono riusciti, anche se in un tempo non estremamente lungo, a creare una viva collaborazione all'interno del Consiglio di Amministrazione tale da produrre una serie di atti di indirizzo estremamente... che saranno poi il filo conduttore del lavoro gravoso che viene affidato, che verrà affidato al nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Sono da una parte dispiaciuto che queste due competenze veramente importanti abbiano ritenuto per motivi professionali e di carattere personale di lasciare la funzione che stavano svolgendo all'interno del Consiglio d'Amministrazione, perché per chi, come me, ha avuto modo di seguire abbastanza da vicino i lavori ci si è potuti rendere conto effettivamente dell'impegno e del coraggio che ci hanno messo.

Rispetto alla situazione attuale noi riteniamo, essendoci confrontati e avendo avuto modo di valutare tutta una serie di situazioni, che si sono venute a creare, al fine di evitare il proseguire di questa situazione di stallo del Consorzio che effettivamente va ad aggiungersi ad una situazione di difficoltà che già hanno i Comuni che, oggi come oggi, purtroppo essendo noi gli Amministratori sappiamo che per via di una serie di mancate risposte che stanno arrivando dal livello centrale, siamo tutti in assoluta sofferenza per quanto riguarda l'approvazione del Bilancio e quindi la possibilità di anche ipotizzare scenari futuri per tutti quei servizi, per quelle realtà di cui facciamo parte e che si attendono da noi delle risposte precise.

Per evitare appunto il procrastinarsi di questa situazione, prendendo anche spunto dalle professionalità presenti nell'attuale Consiglio d'Amministrazione, noi riterremo opportuno proporre all'Assemblea la possibilità che la funzione, la figura del Presidente del Consiglio d'Amministrazione possa essere, a questo punto, presa in carico dall'attuale Consigliere Nerio Agostini, il quale a nostro avviso ha per propria esperienza personale e professionale una storia e una professionalità maturata all'interno e nell'ambito del sistema bibliotecario, e quindi assolutamente coerente con quella che è la funzione che dovrebbe svolgere in questo Consiglio d'Amministrazione.

Io direi che potrei anche fermarmi qua, senza dilungarmi oltremodo, lasciando poi non so il Presidente, o chi altro, eventuale proposta per la

surroga dell'altro componente e quindi della figura anche del Vice Presidente.

Per quanto riguarda invece gli altri componenti ci consta visto il fatto che a breve termine, ci sarà una tornata elettorale che coinvolgerà diversi Comuni del nostro Consorzio, ipotizzavamo di andare eventualmente alla individuazione del rimanente componente in una fase successiva quando si avrà una definizione più chiara di quello che sarà il quadro provinciale dalle elezioni amministrative.

Presidente - Maira Cacucci

Sì in realtà mi associo ai ringraziamenti nei confronti dei funzionari del CdA nello specifico rivolti al vecchio Presidente, Vice Presidente i quali effettivamente hanno svolto non solo un ottimo lavoro ma hanno dimostrato grande impegno e professionalità.

Ci dispiace, ovviamente, averli persi per strada, però esigenze lavorative e personali purtroppo li hanno costretti a queste scelte, ma siamo altrettanto consapevoli che i nuovi componenti sapranno fare altrettanto se non di meglio e li ringraziamo fin da subito.

Sentita la proposta del Presidente propongo io direttamente per sveltire la figura del Vice Presidente, la ratio della scelta sostanzialmente ripercorre il ragionamento appena esposto dal nostro Sindaco di Cesate ovvero un soggetto che oltre a capacitare di professionalità sia dotato anche di memoria storica e che conosca, sostanzialmente quello che il sistema, il funzionamento del CdA quindi il sistema del Consorzio.

La nostra proposta va nella direzione di Vezzano in quanto ha già partecipato, come componente di un passato sotto diverse s.a.s., dapprima come componente CdA limitato, pertanto questa è la proposta.

In tal modo, appunto con la scelta del Presidente e del Vice Presidente abbiamo già raggiunto il numero di tre che ci permette, o perlomeno permette al CdA di svolgere il lavoro quindi sostanzialmente formato, potremo dare inizio a questa nuova missione.

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

Io volevo solo chiedere se Luca Vezzano è ancora Consigliere Comunale oppure no?

Presidente - Maira Cacucci

Dimissionario.

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

Grazie.

Presidente - Maira Cacucci

Se non sussistono...

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

No, no volevo solo...

Presidente - Maira Cacucci

Anche se... comunque in ogni caso, al di là del fatto che questa è una visione parziale di alcuni dottori, Direttori Generali, Segretari, alcuni pareri, per cui in realtà non è unanime, uniforme il parere, ciò tuttavia, in ogni caso, a scanso di ogni equivoco...

Prego.

Delegato Cinisello Balsamo – Giulio Fortunio

Sono Fortunio Cinisello, scusate ma potete dire due parole su Vezzano. Il dottor Vezzano, su chi è?

Presidente - Maira Cacucci

Guardi in realtà io non mi sono soffermata sul curriculum, che peraltro non ho dinnanzi a me perché è stato prontamente consegnato e protocollato al Consorzio, per cui in realtà dovrebbe essere nelle vostre mani già da tempo, nel senso che...

Non è nelle vostre mani?

Intervento

No.

Presidente - Maira Cacucci

Si sta procedendo alla distribuzione per cui in realtà non mi sono soffermata per questo motivo, ritenendo che già fosse nelle sue mani.

Io inviterei chiunque desideri intervenire a farlo altrimenti se non ci sono interventi, procediamo.

In merito a questo ultimo punto chiedo se ci sono contrari.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

Votiamo separatamente.

Per il Presidente Nerio Agostini

Contrari? Astenuti?

Favorevoli: 22 voti (73,90 % delle quote)

Comuni Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese.

Contrari: nessuno

Astenuti: 1 voto (2,58% delle quote)

Comuni Arese

Per il Vice Presidente Luca Vezzaro

Contrari? Astenuti?

Favorevoli: 22 voti (73,90 % delle quote)

Comuni Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Paderno Dugnano, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese.

Contrari: nessuno

Astenuti: 1 voto (2,58% delle quote)

Comuni Arese

Visto che il Vice Presidente del CdA è presente in aula può anche raggiungere il tavolo...

Auguriamo ovviamente buon lavoro e vi preghiamo, personalmente credo di interpretare il pensiero un po' di tutti, di ascoltare con attenzione la discussione relativa al Punto 2 che è in procinto di iniziare, scherzi a parte, vi auguriamo assolutamente buon lavoro e un in bocca al lupo, con la preghiera di raggiungere un risultato utile nel più breve tempo possibile considerato il ritardo che già abbiamo accumulato, non per nostra colpa, ma ovviamente, cerchiamo di risolverlo nel più breve tempo possibile.

Quindi io a questo punto se il Sindaco vuole intervenire altrimenti passo al punto 2 dell'O.d.G.

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

No io solo una cosa, poi magari lo diciamo anche a fine assemblea, di al più presto convocare un'altra assemblea subito dopo le elezioni amministrative...

Presidente - Maira Cacucci

La interrompo immediatamente, perché la successiva assemblea sarà convocata nel più breve tempo possibile, in ragione del fatto che deve essere presentato il Consuntivo, per cui è già in previsione una assemblea a breve, non do tempistiche, non le do più perché l'ultima volta che l'ho fatto poi non sono state rispettate, però faremo di tutto per convocare la prossima assemblea nel giro di un periodo ragionevole.

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

Entro fine di giugno?

Presidente - Maira Cacucci

Sicuramente entro la metà di luglio perché altrimenti la maggior parte di voi, va bene andrà in ferie quindi non troviamo più nessuno a metà di luglio, quindi entro la metà di luglio sicuramente.

PUNTO N° 2 O.d.G.: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E RELATIVI ALLEGATI

Presidente - Maira Cacucci

Bene procediamo, prego.

Direttore – Gianni Stefanini

Io vorrei presentare, innanzitutto devo segnalare l'assenza improvvisa e non prevedibile del Presidente Accarisi, che pur essendo dimissionario si è impegnato a presentare in assemblea il Bilancio.

Purtroppo proprio stamattina gli hanno fissato un impegno societario inderogabile, esattamente alle 18 e quindi ha dovuto necessariamente dare forfait.

Quindi procediamo con un modello che è un po' irrituale che il Direttore dimissionario presenta il Bilancio quando invece il Bilancio è di responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Io vi chiedo, per evitare eventualmente il passaggio puramente formale, cioè la presentazione magari del documento che avete già letto.

Chiedo al Presidente dell'Assemblea, eventualmente se il documento è già stato letto, è inutile forse che io vi presenti ...sono qua io.

Sono qua anche due componenti eventualmente per eventuali domande e richieste ma immagino tanto più, come aveva detto la Presidente che ci sono molte richieste, perplessità e di interventi, tanto più se è stato letto e avete visto, e quindi la presentazione diventerebbe solo un atto rituale di questi tempi forse è inutile, chiedo però alla Presidente.

Presidente - Maira Cacucci

Stefanini, potrei essere anche d'accordo con lei visti i tempi e visto che comunque ho avuto notizia... della lettura di questo Bilancio, perché l'ho compreso dagli appunti emersi, salvo che riteniate tutti voi necessaria una presentazione, dato per letto quindi presentato e aprire immediatamente la discussione, lascio a voi questa ardua decisione.

Qualcuno esprima un parere in merito, abbiamo bisogno di una presentazione, lo diamo per letto, si possono iniziare gli interventi?

Prego.

Assessore di San Giorgio su Legnano – Claudio Ruggeri

Io sarei per una breve presentazione anche se comunque non è un documento lunghissimo, però vorrei trattare... verbalmente.

Presidente - Maira Cacucci

Sintetica.

Direttore – Gianni Stefanini

Volentieri, sintetica forse è il mio punto debole, chiedo scusa se per caso vi annoierò un po', però è un iter a cui non riesco a sottrarmi, quindi mi perdonerete...

Allora questo Bilancio di Previsione si differenzia da quello dello scorso anno, che si caratterizzava quello dello scorso anno come Bilancio di mantenimento e di continuità rispetto alla tradizione degli anni precedenti, questo invece comincia ad interpretare i modelli organizzativi, i modelli strategici. Il Consiglio di Amministrazione ha presentato delle linee programmatiche per l'innovazione che sono state distribuite in precedenza e portate ad un livello di discussione, anche se non completo, ma abbastanza articolato nell'ambito consortile.

Questa scelta di un modello di Bilancio un po' diversificato dal solito che contenga quindi degli elementi di innovazione, di novità, anche abbastanza significativi oltre ad interpretare le linee programmatiche, di cui sopra è andato in questa direzione perché nel frattempo ci si è misurati con una serie di eventi che hanno coinvolto il Consorzio, ma hanno coinvolto il sistema generale della pubblica lettura in Lombardia e in particolare, in Lombardia, ma nel paese in generale che hanno comportato dei vincoli e delle limitazioni nella stesura del Bilancio che comportano la definizione di nuove strade, di nuove strategie, di nuove soluzioni perché le condizioni precedenti, soprattutto dal punto di vista delle Entrate, della disponibilità delle Entrate, non sono più quelle in meno, sono cambiate e quindi bisogna intervenire con al momento degli strumenti nuovi.

In particolare, faccio riferimento a tutto il processo che ha coinvolto la Cornice, che nella loro trasformazione, nel fatto che vengono collocate dove rimangono in Enti a cui non è più affidata la cultura in altri casi vengono cancellate, ma si è verificato un fenomeno generalizzato, almeno per quanto riguarda la Lombardia, per cui le risorse che le Province tradizionalmente trasferivano alle reti bibliotecarie, già dal 2012 sono state cancellate.

Sono state cancellate tra l'altro con una manovra proprio di fine anno che non ha consentito quindi di mettere in campo per il 2012 e questo si darà conto con il Bilancio Consuntivo, non ha consentito di mettere in campo delle manovre atte a ridurre l'impatto negativo che la mancanza di contributi di quel genere comportava per il Consorzio.

Fate conto che, anche se il Bilancio del Consorzio complessivamente rappresenta 2.300.000/2.500.000 di Euro, però la parte su cui il contributo

regionale fa riferimento, la parte che noi chiamiamo delegata, del contratto di servizio che corrisponde a circa 1.200.000 Euro, 500.000 dei quali sono la quota fissa e già determinata nell'acquisto libri, vengono trasferiti, sono quote che vengono trasferite ai Comuni e spese immediatamente, quindi non hanno alcuna incidenza sul funzionamento del Consorzio e quindi del 1.200.000 Euro le risorse con le quali si costruiscono e vengono erogati i servizi sono circa 700.000 Euro e su questi 700.000 Euro ha avuto l'impatto la mancanza di 116/120.000 Euro circa.

Come potete immaginare, quindi, l'esito è stato molto significativo e ha comportato la definizione di nuove strategie che possono essere così sinteticamente, prima c'è una sottolineatura da fare perché questo evento si è verificato al termine di un processo ormai durato da cinque anni, che vede il Consorzio misurarsi costantemente ogni anno con riduzione, compressione delle risorse disponibili e agendo rispetto a queste riduzioni con strumenti di razionalizzazione, di modifica, di adeguamento della propria struttura, cercando di cambiare ogni volta per continuare a garantire il livello dei servizi che ha sempre garantito, a volte anche quando è possibile aumentarlo, senza incidere sulle quote che sono versate dai Comuni e affrontando le riduzioni che nel corso degli anni si sono verificate.

Faccio riferimento, in particolare, al fatto che dal 2007 ad oggi le quote di adesione dei Comuni sono rimaste immutate. Il costo della vita è aumentato, almeno, di un 10%, quindi ha comportato maggiori costi, quel 700.000 pari il 10%, dal 2007 ad oggi abbiamo avuto una riduzione dei contributi regionali e provinciali di circa 100.000 Euro, ne ricevevamo nel 2007 all'incirca 350.000, ne avremmo dovuti ricevere nel 2012 250.000, quindi sono spariti 100.000 Euro, nel 2009 è uscito il Comune di Limbiate, che rappresentava quasi 50.000 Euro di contributo e questa uscita in realtà non ha comportato pressoché nessuna diminuzione del costo, ma ha comportato una diminuzione dei ricavi. Quindi sono tutta una serie di fenomeni che si sono verificati che hanno comportato la saturazione delle capacità di reazione organizzativa ed economica del Consorzio.

Allora di fronte a questo nuovo evento, il Consiglio di Amministrazione interpretando le linee strategiche delle innovazioni che sono state presentate, sulle quali è in corso tuttora una riflessione, e devo dire prima ancora che queste linee strategiche ottenessero una loro approvazione e collocazione definitiva con voto assembleare, ma sulla base anche dei segnali positivi che in generale sono arrivati dalle Amministrazioni, il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto quattro azioni differenti che sono:

- la riorganizzazione interna;
- l'aumento delle vendite dei servizi;

- una maggiore incisività dei progetti di fundraising;
- la previsione di una piccola partecipazione ai costi degli utenti.

Per quanto riguarda la riorganizzazione interna si è provveduto ad una risistemazione dell'assetto organizzativo passando da una situazione con tre posizioni organizzative a due posizioni organizzative ma, al di là di quello che questa manovra, in termini assoluti può presentare, questo ha significato una ulteriore migliore distribuzione delle risorse ed una loro maggiore efficacia.

L'aumento delle vendite dei servizi è un orientamento che il Consorzio ormai dalla sua nascita o almeno dall'inizio degli anni 2000 sta portando avanti, viene portato avanti su più livelli sia nella direzione degli utenti diretti, abbiamo l'attività di corsi, di corsistica che viene effettuata nelle biblioteche che produce quasi 150.000 Euro di fatturato comportando almeno 30/40.000 Euro di margine, quindi di ritorno di risorse per la copertura dei costi, effettuiamo attività di vendita dei servizi per i Comuni associati e quando e dove è possibile effettuiamo attività di vendita anche al di fuori del circuito consortile.

In sostanza, come è sempre stato ripetuto e sottolineato più volte, il Consorzio ha maturato un know-how nelle sue strutture tecnico organizzative, tale che viene restituito agli Enti, in forma di servizi che vengono erogati dagli Enti stessi ad altri soggetti, quindi producendo quella parte di ricchezza necessaria che finora è stata utile per mantenere l'equilibrio fra costi e ricavi.

Sul fundraising non c'è molto da dire salvo il fatto che alle attività che tradizionalmente venivano svolte se ne sono aggiunte altre con la ricerca di ulteriori nuovi bandi di finanziamento, facciamo parte insieme ad altre aziende speciali del territorio nell'area delle Groane e del Rhodense del Progetto Supermilano, che è stato finanziato dalla Cariplo con oltre 700.000 Euro già lo scorso anno, partecipiamo a diversi progetti sempre Cariplo, di finanziamento per le biblioteche insieme a singoli Comuni, ne abbiamo uno in corso con Cornaredo che si sta concludendo, un altro con Legnano, insomma partecipiamo a questi progetti.

Poi, ultima voce, che è stata prevista è quella della partecipazione dei costi da parte degli utenti, l'ipotesi che ha cominciato a circolare, all'interno del Consorzio, ma diciamo più in generale nel mondo bibliotecario, adesso in questa occasione, non so se poi si ritiene di poterla presentare, avevamo predisposto 4/5 slides di presentazione di questo evento che forse non è più il caso, meglio Agostini avrebbe potuto presentare avendo partecipato al dibattito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, ma quello che mi premeva far rilevare è una citazione, in una slide, dove presentiamo il dibattito in corso nella Provincia di Bergamo, dove a fronte della comunicazione della Provincia di Bergamo a tutti i sistemi bibliotecari che da 1° gennaio 2014, ogni servizio garantito

da quella Provincia pari a 1.200.000 Euro circa di costi di servizi verrà interrotto e tutti i servizi passeranno in carico ai Comuni, i Comuni hanno aperto immediatamente un dibattito sulla possibilità di accedere ai contributi degli utenti per finanziare questi servizi che altrimenti...

Fate conto che la Provincia di Bergamo è una delle più attive e più vivaci dal punto di vista dei servizi bibliotecari, pur avendo poca popolazione più del Consorzio ha una media di acquisto annuo di un milione e mezzo di Euro per l'acquisto di documenti contro i nostri 600.000 Euro, anche per avere un'idea, di che cosa fanno i nostri vicini, però effettivamente la Provincia di Bergamo è tra i top dei servizi bibliotecari italiani.

Comunque la partecipazione ai costi da parte degli utenti è una ipotesi che è stata messa in campo cercando di riflettere sulla possibilità di prevedere, giocando sui grandi numeri, che vengono messi in campo, complessivamente, dalla rete sono circa 100.000 utenti iscritti alle biblioteche quelli a cui potrebbe essere richiesta una partecipazione contributiva, un contributo ai servizi, potrebbero essere circa 50.000, escludendo quindi i ragazzi della scuola dell'obbligo, gli anziani e ipotizzando anche una certa percentuale di abbattimento, sempre succede quando si chiedono i pagamenti che vi siano degli utenti che non sono disponibili, quindi sui 100.000 attuali si tratta di ipotesi di circa 50.000 utenti che potrebbero utilmente rispondere. Fate conto che noi siamo pieni di idee il Consorzio ma li vedono anche le Biblioteche gli utenti volentieri che ci dicono spesso diteci come possiamo fare per contribuire, per dare una mano, tanto spesso è elevato il grado di soddisfazione che gli utenti hanno nei servizi bibliotecari.

Quindi con queste ipotesi di circa 50.000 persone, l'ipotesi contributiva potrebbe essere limitata a circa 2 Euro per utente l'anno per avere una risorsa di circa 100.000 Euro necessaria ad riequilibrare il Bilancio.

Bilancio che viene riequilibrato da una parte come avevamo detto con le manovre interne di riorganizzazione e di modifica, per esempio un orientamento che abbiamo avuto è stato quello di prevedere una nuova organizzazione dei servizi tecnici che ci consentono di realizzare una economia di circa 50/60.000 Euro e con altre manovre di economie in qualche modo è stato possibile mettere in ordine i conti, però questo Bilancio prevede anche alcuni piccoli investimenti necessari a rafforzare il profilo economico, commerciale chiamiamolo così, del Consorzio.

Cioè se si vuole, se si vogliono ottenere risultati di vendita, quindi ricavi più significativi, più marcati in termini futuri è necessario fare qualche investimento in termini organizzativi, in termini di marketing, in termini commerciali, in termini di comunicazione.

Quindi questo Bilancio contiene sia degli elementi di compressione di organizzazione della struttura operativa e sia elementi di investimento nella direzione di parte di comunicazione, commerciale necessaria a

costituire un domani, un futuro in grado di arrivare, di andare sempre più verso una sostenibilità che ci consenta di affrontare eventuali ulteriori tagli di contributi a cui dovessimo andare di fronte.

Adesso sul nostro campo pende la variabile del contributo regionale che essendo stato fiscalizzato non è certo che possa continuare ad essere garantito ai bibliotecari

Nel frattempo le reti Bibliotecarie Lombarde si stanno organizzando noi come CSBNO siamo capofila di una assemblea regionale che si svolgerà nel mese di giugno fra tutte le reti Bibliotecarie Lombarde per potersi sedere al tavolo della Regione e porre le problematiche almeno del mantenimento del contributo regionale per contro di questa tempesta, giusto per dare, e poi concludo, poi ci sono interventi eventualmente sulla liquidità che credo sia utile sottolineare. In questa tempesta di riduzione delle risorse avvenuta in Lombardia Provincia e rischio della Regione si è fatta prevalentemente sulle Reti Bibliotecarie, che rappresentano un costo marginale rispetto al costo di tutte le Biblioteche Lombarde.

Le Biblioteche in Lombardia di pubblica lettura costano 133 milioni di Euro, tutte le Biblioteche in Lombardia, le Reti Bibliotecarie rappresenteranno circa una decina di milioni di Euro di costi, quindi una percentuale bassa rispetto al costo complessivo delle biblioteche, però è nelle Reti Bibliotecarie che è inserito il funzionamento delle Biblioteche essendo le Reti Bibliotecarie quelle che garantiscono l'OPA, valutazioni, prestiti cioè tutti quegli elementi essenziali al funzionamento delle Biblioteche.

Questa tempesta finanziaria si è abbattuta su questa struttura più fragile delle altre che rischia di mettere in seria difficoltà l'insieme del sistema, cioè l'intervento di pochi milioni di Euro sulle Reti Bibliotecarie che rappresentano una quota marginale dell'organizzazione, però rischia di bloccare tutto il meccanismo di funzionamento delle Biblioteche.

Questa è la situazione ed è su questa situazione che anche le Reti Bibliotecarie si stanno muovendo.

L'ultima cosa, mi scuso per il tempo, mi sono proprio dilungato, però una questione che in qualche modo ci viene richiesta sempre di renderne conto è quella relativa ai problemi di liquidità. Stavamo considerando, stamattina che siamo a maggio e c'è ancora un Comune che deve pagare la quota del 2012 di contributo.

Abbiamo distribuito una tabella con la curva dei Costi e la curva dei Ricavi, credo che sia evidente a tutti quale sia...

Esce alle ore 19.24 il componente il Collegio dei Revisore dei Conti dott. Massimiliano Franchi e alle ore 19.30 l'assessore Domenico Marcucci di Nerviano portando i Comuni a 22 pari al 74,17 % delle quote

Intervento

Non c'è, non c'è.

Direttore – Gianni Stefanini

Però non lo dirò nemmeno sotto tortura.

Intervento

Lo dirò solo al Presidente.

Direttore – Gianni Stefanini

Quindi dimostra un po' la differenza e quindi la necessità di reperire delle risorse finanziarie.

Rammento che l'esposizione finanziaria, ad onor del vero, non dipende solo dai ritardi di pagamento dei Comuni da una parte che prima quando finanziavano Provincia e Regione che ritardavano di un anno intero, addirittura, Provincia e Regione, quando finanziavano, ma dipende anche dai processi economici messi in atto dal 2004 in poi, con i quali si sono resi ammortizzabili gli acquisti dei libri, questi hanno creato una esposizione finanziaria che copre circa poco più di metà tutta la nostra esposizione finanziaria che sono 800.000 Euro.

In questo momento il Consorzio ha un fido di 800.000 Euro, che corrisponde ad un costo annuo di interessi del 30/35.000, un po' meno di 40.000 perché la gestione curata della... che a volte bisogna farle scucire i soldi, insomma le attenzioni che poniamo riescono a farci fare qualche economia rispetto all'uso del fido, però il fido che abbiamo in esposizione sono 800.000 Euro.

Almeno metà di questo fido è dovuto al meccanismo di ammortamento degli acquisti dei libri che si trascina da un po' di tempo, dovrebbe essere in parte riequilibrato dalla capitalizzazione che è stata fatta un paio di anni fa, ma solo in parte e l'altra parte, invece, dai ricavi di pagamento dei Comuni, adesso ci sono, cominciamo a ricevere le fatture con gli interessi di mora, saremmo anche noi autorizzati, forse, a emettere fatture con interessi di mora a carico del Comune ma il problema non è quello di emettere fatture, quindi interessi di mora, ma è quello di riuscire a fare un patto con il quale i contributi dei Comuni possono essere versati nel 1° semestre dell'anno, questa sarebbe la soluzione vera che attualmente auspichiamo.

Mi scuso per la lunghezza.

Presidente - Maira Cacucci

Grazie, dottor... Prego, chiunque voglia intervenire faccia un cenno. Prego, sì.

Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere

Grazie, Presidente, non farò il nome del Comune anche se so che Comune è.

È un Comune anche piuttosto consistente dal punto di vista numerico e delle quote.

Parto da questo punto perché io ritengo che sia fondamentale in una situazione di estrema restrizione dal punto di vista economico che ogni singola Amministrazione si faccia carico dell'interesse collettivo perché quanto stava dicendo il Direttore Generale, emerge comunque una situazione tale per cui il Consorzio si vede costretto a pagare degli interessi passivi piuttosto consistenti nell'arco di un anno.

Io voglio dire questa cosa, senza nessuna acrimonia e senza nessuna idea di ritorsione o tra virgolette... ma siccome mi capita di essere presente a diverse situazioni nelle quali questo problema si presenta, vorrei evitare che il mio Comune fosse l'unico o tra i pochi Comuni, a dover trovarsi nella condizione di aver pagato le quote dovute nei tempi dovuti e per di più trovarsi a dover pagare gli interessi maturati a causa del fatto che altri Comuni non hanno pagato.

Per una questione di coerenza io mi trovo nella condizione di dover dire, e gradirei che poi rimanesse a verbale che per quanto mi riguarda non è mia intenzione in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Generale di pagare un centesimo in più della quota che ho già interamente versato e questo perché, come dicevo prima, questa cosa sta accadendo da altre parti, allora siamo tutti, credo, nelle condizioni di Esercizio Provvisorio ma l'Esercizio Provvisorio consente di, quanto meno, pagare in dodicesimi e questo lo sappiamo tutti sul Consuntivo dell'anno precedente.

Gradirei che almeno le quote per il periodo da gennaio a giugno venissero saldate nel più breve tempo possibile, perché in caso contrario, lo ribadisco, il mio Comune non si renderà disponibile a pagare la quota di inflazione degli interessi passivi. Guardate che sono circa 40.000 Euro l'anno tra una storia e quell'altra, tanto è vero, qui ringrazio sia la componente tecnica che la componente del Consiglio di Amministrazione uscente e credo in parte sarà condivisa da quello entrante, credo, da parte di tutti nella relazione di accompagnamento al Bilancio individua in modo puntuale questa questione e indica anche delle ipotesi di soluzione.

Io sono dell'idea che queste cose vadano discusse in questa Assemblea perché può succedere che un Comune si trovi in una situazione di affanno

o sia messo nell'impossibilità di versare la quota prevista però, mi dispiace, se ne assume l'onere. Non è pensabile che un Comune di dimensioni medio-grandi non versi le quote dal 2012. Stiamo parlando di una cifra che si aggira intorno, se non sbaglio, facendo conto di quella dell'anno scorso e di quella di quest'anno di 80.000 Euro, qualcosina di più forse, quindi non è una cifretta da poco soprattutto se poi pensiamo che collegato a questa vicenda noi stiamo comunque parlando di andare a chiedere una quota di contribuzione ai cittadini che usufruiscono dei servizi.

Io qua voglio spezzare una lancia a favore di una discussione laica su questo tema perché non vorrei che su una questione di questo genere si ponessero barricate ideologiche, credo che scocchi a tutti soprattutto in una situazione come quella attuale pensare di inserire una ulteriore seppur minima gabella, chiamiamola così, sulle spalle dei nostri concittadini. Però è anche vera una cosa, che stante la situazione attuale, il rischio è che se non è zuppa è pan bagnato o aumentiamo le quote a carico dei Comuni, cosa che non credo sia assolutamente fattibile o riduciamo i servizi, cosa che in questo momento e a questo livello prevedo assolutamente improponibile. La terza via che è quella auspicabile è che oltre ai risparmi di spesa, sono sicuro anche il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà in grado di individuare insieme allo staff tecnico del Consorzio, l'altra possibilità è quella di iniziare a pensare, a prevedere l'ipotesi che ci possa essere la forma contributiva.

Guardate per sfizio mi sono fatto, mi sono fatto un conto di che cosa vuol dire far pagare 3 Euro all'anno, stiamo parlando di una cifra importante al nostro concittadino, stiamo parlando di qualche cosa come 0,008 Euro al giorno, cioè stiamo parlando di 8 millesimi in deroga, Ok? Va bene, siamo a livello di, io che sono un fumatore, meno, poco più della metà di un pacchetto di sigarette, almeno quelle che fumo io, quindi veramente stiamo parlando di una cifra invisibile, ma qui credo che il problema non sia tanto questo, sia quanto nel capire, nel comprendere che un atto simbolico di questo genere può essere letto come un attacco al diritto, diciamo così, acquisito, perché si crede acquisito, perché di acquisito non c'è mai nulla, i diritti si difendono, sui diritti si fanno le battaglie si prendono le decisioni politiche ma di acquisito non c'è mai nulla, il diritto alla gratuità dei servizi.

Io personalmente, lo dico in Assemblea e ho già avuto modo di discuterne con qualcuno di voi, io personalmente non sarei per una cifra ancorché simbolica indifferenziata, esistono dei servizi che sono dei servizi, chiamiamoli così di base, per i quali è nata e si è sviluppata tutta la logica bibliotecaria ed esistono dei servizi aggiuntivi, nuovi che potrebbero prevedere un piccolo contributo da parte degli utenti.

Su questo, secondo me, ci si può confrontare, cercare una soluzione che se non arrivi a soddisfare completamente quella che è l'ipotesi prevista dal Bilancio Previsionale ci si avvicini, no? E dando comunque lo stesso un segnale, e devo dire anche una cosa, scusate permettetemi questa è una esperienza personale. Io oltre a fare il Sindaco sapete, faccio anche l'Assessore alla cultura, per cui ho frequentazioni abbastanza assidua della mia biblioteca, degli eventi culturali e quant'altro. Io ho la vaga impressione che, forse, il fatto di far capire ai nostri concittadini che erogare dei servizi è comunque qualche cosa di estremamente complesso, faticoso, dispendioso, forse non è un brutto segnale, anzi forse riuscirebbe a fare apprezzare meglio gli sforzi che attualmente tutte le Amministrazioni stanno facendo per mantenere, dove è possibile, incrementare l'offerta culturale del territorio.

Guarda lo dico da Sindaco lo so benissimo che in questo momento fare l'Assessore alla Cultura è estremamente difficile, io lo dicevo prima al collega che è in sala, quando ho scelto di mantenere la delega alla cultura, l'ho fatto in modo cosciente sapendo che avendo comunque la carica di Sindaco sarei riuscito a creare una specie di barriera ai possibili, chiamiamoli così, attacchi al piccolo e delicatissimo budget a disposizione della cultura del mio paese.

Tenete presente che noi siamo a livelli, comunque, risibili perché stiamo parlando del 2% sul Bilancio complessivo del Comune e comunque quest'anno così come ho chiesto agli altri Assessori, anch'io come Assessore alla Cultura ho dovuto lasciare pegno.

Mi rendo conto che per i colleghi che fanno gli Assessori e non sono nella mia posizione la situazione sia ben più dura di fronte ad ipotesi e a richieste di tagli che arrivano dal settore sociale o sul settore sociale probabilmente in questo momento non garantiscono ulteriori forze.

Detto questo è per quello che ritengo che sia importante discutere di ogni cosa, sono concorde con la Presidente quando inizialmente diceva: la data di oggi è una data importante perché pone i presupposti per riuscire in tempi brevi ad arrivare alla approvazione definitiva di questo Bilancio Previsionale che però tenga presente della complessità delle proposte che emergono e magari a questo si possono aggiungere alcuni suggerimenti che possono arrivare dall'esperienza delle singole Amministrazioni, dei singoli Amministratori.

Devo dire una cosa, faccio una premessa, piccolissima, brevissima e poi chiudo.

La mia formazione non è una formazione di tipo economico finanziario quindi ho fatto fatica, in questi anni a imparare a leggere il Bilancio e a costruire un Bilancio però ho dovuto farlo perché avendo scelto di dare la mia disponibilità di nel fare l'Amministratore questa è una delle cose di cui ci allinea, magari una delle parti meno carine ma comunque una delle

parti essenziali e permettetemi, se è possibile trovare un neo in tutto quello che è stato fatto, forse il neo io lo individuerei nella non semplice flessibilità di lettura dei dati del Bilancio e quindi chiederei al Consiglio di Amministrazione e al Direttore uno sforzo ulteriore rispetto a questa situazione qui.

Invero devo dire io mi sono soffermato a guardare queste tabelle, che sono quelle denominate Bilancio di Previsione 2013 verso 2012 e francamente ho fatto un po' di fatica a comprendere, contratto richiesta, quanto ci occorre veramente, perché ad esempio ci sono delle voci sulle quali forse qualche ulteriore riflessione ed eventuale limatura si potrebbe anche fare.

Mi riservo, magari, in modo più attento e accurato di fare le mie evidenziazioni al Consiglio di Amministrazione che poi, se riterrà opportuno, magari discuterà e insieme al Consiglio di Amministrazione ed insieme all'Assemblea.

Per il resto ecco ci tenevo a sottolineare questa cosa, ribadisco io vorrei, e di questo me ne farò carico magari verso i colleghi Sindaci, però gradirei che il messaggio rispetto alle tempistiche di pagamento, gli Assessori presenti lo portassero ai rispettivi Sindaci perché questa cosa, allo stato attuale, ve lo dico perché siccome sono un'impiccione sono andato prendere tutti i dati... allora su 33 Comuni solo 8 hanno pagato, se non per intero quasi per intero, la quota.

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 non hanno ancora versato un centesimo e siamo a maggio. Ribadisco, capisco le difficoltà ma questo probabilmente mette loro nelle condizioni di andare in anticipazione cassa pagando il 5% di interesse su quello che viene anticipato.

Piccola riflessione se poi alla fine non si vuole una, tra virgolette, manovra correttiva per dover coprire questo disavanzo, i Comuni devono intervenire tempestivamente, quanto meno pagando le quote previste per i dodicesimi concessi in situazione di Bilancio.

Grazie, scusate per la lunghezza.

Presidente - Maira Cacucci

Grazie, Sindaco.

Diciamo che l'idea di Roberto mi pare condivisibile, qualsiasi misura abbia comunque delle indicazioni ai componenti del CdA saranno ben contenti di riceverla, secondo il mio punto di vista.

A questo punto dire che chiunque abbia dei suggerimenti proprio in riferimento all'argomento di cui ha già parlato Roberto ed ha evidenziato la situazione di perplessità che conosce ognuno di voi evidentemente alla

quota dei 3 Euro in carico eventualmente da imputare ad ogni singolo utilizzatore.

Potrebbero esserci delle alternative, magari fino ad ora non badiamo per cui se ci fosse qualche idea da questo punto di vista potrebbe anche essere l'unica soluzione possibile, però per questo punto di vista possiamo chiedere al Consiglio di Amministrazione di impegnarsi al fine di valutare le possibili alternative o comunque valutare se sia estremamente necessario improrogabile... risolvibile.

Prego.

Assessore di San Giorgio su Legnano – Claudio Ruggeri

Per quanto riguarda i 3 Euro, io mi sono accorto in questo anno di Amministrazione che le cose semplici non accadono mai.

Come facciamo a riscuotere sopra i 3 Euro, li mandiamo in Tesoreria, dovremmo mandarli tutti in tesoreria per 3 Euro, non possiamo metterli nella cassetta come in oratorio, quindi anche da questo punto di vista le modalità sono da rivedere, secondo me.

Non discuto il merito del prelievo anche perché io un anno fa quando mi sono insediato per la prima volta, avevo fatto menzione proprio di questa cosa perché io chiedevo appunto se c'era già una esperienza di quote soggettive piuttosto che di raccolta di fondi, tipo "amici della biblioteca", proprio per andare però ad impiegare la nostra quota associativa, adesso dovremmo farlo per aumentare la nostra quota associativa e questo è il primo punto.

Il secondo punto che volevo analizzare era la questione dei bandi, abbiamo scoperto che in effetti i bandi sono quelli che possono portare soldi in cassa e tutto, bisogna farli, ecco il che vedere una classica newsletter dove ci sono indicati i bandi a cui partecipare.

È una cosa che mi piacerebbe veramente tanto da parte del Consorzio è quello di fare i bandi, partecipare, reperire i fondi, cosa che penso sia difficile, perché noi non abbiamo una struttura che ci possa permettere di stendere i bandi, che ci insegnano che deve essere fatto in un certo modo, ci vuole una certa professionalità anche in questo, consulenza è meglio non parlare e quindi l'invito è quello che il Consorzio si faccia carico della partecipazione dei bandi e del reperimento delle somme possa essere poi messa a Bilancio e magari a scomputo della quota associativa.

Sarebbe bellissimo. Grazie.

Esce alle ore 19.50 il consigliere Maria Pia Passatutto di Cerro Maggiore portando i Comuni a 21 pari al 72,27 % delle quote

Presidente - Maira Cacucci

Grazie..., ci fidiamo, da questo punto di vista siamo tutti d'accordo, è impossibile reperire danaro...

Direttore – Gianni Stefanini

Anche se notoriamente mi pare che i bandi comportano sempre più, se posso mi scusi, i bandi comportano sempre più la partecipazione attiva e anche finanziaria del soggetto che partecipa e sempre più i soggetti che vi erano a carico in primo piano, vuole vedere con chiarezza se poi ... ci mette davvero i soldi o fa solo finta.

Allora il bando va inteso nei termini di svolgere una attività che consenta di allargare il ruolo e del servizio della propria biblioteca con l'aiuto economico di un altro soggetto, non più pensato come una volta, io sono un po' più vecchio ma si faceva proprio così, cioè il bando serviva semplicemente a recuperare dei soldi per il proprio funzionamento oramai non è più così, però vuol dire poter dare servizi in più ai cittadini, questo è fondamentale, comunque la ringrazio anche per il suggerimento che avevamo, come dire, in testa di fare, ma lei ce lo conferma, grazie.

Presidente - Maira Cacucci

Se non vi sono ulteriori interventi per il momento io riporterei la seduta a nuova data, salvo che...

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

No, io volevo semplicemente chiedere un po' così, sapere la posizione di tutti sui 3 Euro, perché purtroppo io mi trovo che lunedì ho un'Interrogazione su questa cosa.

(Voci sovrapposte)

Presidente - Maira Cacucci

Posso iniziare a rispondere immediatamente in base alle deleghe ricevute e quindi ai clienti che oggi rappresento, non sono tutti però la posizione è negativa, nel senso che non sono d'accordo nello specifico alla partecipazione del cittadino, utilizzatore del servizio in questo senso, in questi termini.

Poi ovviamente si può aprire un tavolo di discussione in riferimento a questi vizi ulteriori piuttosto che a una qualsiasi altra forma che possa in

qualche modo, fare in questi termini il servizio biblioteche dà in più un servizio, per natura, gratuito.

Questa è la posizione un po' dei Comuni che oggi rappresento con delega.

Se vogliono gli altri spiegare.

Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere

Un semplice suggerimento nel senso che visto che dovrai rispondere lunedì... il Bilancio Previsionale del Consorzio non sarà approvato, eh?

Sindaco di Canegrate – Roberto Colombo

Mancano 120.000 Euro è fatto male, ma si riesce a leggere.

(Voci sovrapposte)

Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere

Secondo me, al di là del fatto che appunto non è stato deciso nulla in questa fase che ci sono pareri diversificati si inizia un percorso di discussione, quindi attenersi su una decisione del Consuntivo che è un'informazione corretta.

Poi chi vuole farci una campagna, ci faccia pure la campagna, dopo di che...

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

Lunga.

Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere

Sarà lunga, alla fine della fiera, io non sono poi così convinto che la gente non capisca, poi ribadisco con, secondo me, quelle perplessità o quelle differenziazioni che dicevo prima. Ci sono sicuramente ambiti sui quali si può andare a lavorare.

Vi trattengo ancora due secondi, io ho tentato anche con il merchandising, ho fatto questa operazione, avevo dei finanziamenti di Fondazione Cariplo, all'interno di questo Progetto Fondazione Cariplo ho fatto produrre del merchandising da vendere, tipo delle borse, sotto Natale con dei loghi della biblioteca, quelle in iuta, per intenderci, cose di questo genere.

Devo dire che la risposta non è stata così alta, anche perché, no ma questo per un concetto fondamentale, la maggior parte dei frequentatori della mia biblioteca, quindi non voglio generalizzare, sono sostanzialmente studenti universitari e gli studenti universitari hanno un po' la tendenza a pensare che quel posto lì sostanzialmente non costa niente... e quindi usufruiscono dello spazio che gli viene dato, perché questi hanno internet con Wi-Fi libero, è riscaldata d'inverno e condizionata d'estate, hanno il bar attaccato, hanno tutta una serie di cose carine, simpatiche, ci si ritrova a studiare, ma va che è bello, e quindi sicuramente quel tipo di prodotti di merchandising per quel tipo di utenza non funziona, magari qualche cosa di diverso potrebbe già funzionare di più e quindi si può tentare anche quella strada, che almeno bisogna avere le risorse per poterlo fare, io ho avuto la fortuna di avere Fondazione Cariplo, mi sono ritagliato un pezzettino di debito, però uno studio più approfondito si potrebbe fare.

Così come potrebbe essere, la butto lì a livello di ragionamenti, io non mi sono mai occupato, ne capisco veramente poco perché... a livello tecnologico, di marketing digitale, nella realtà dei fatti il marketing digitale ha un mercato estremamente importante ci sono siti, non faccio nomi ma tanto lo sapete tutti, ci sono blog dove per esempio un click viene pagato al detentore del blog 2,5 Euro a click, ok?

Ora è chiaro che non mi immagino che si possa arrivare a vette così importanti dal punto di vista economico però magari farci una riflessione, so che il Direttore su questo versante è già interessato perché io sono un rompiballe, vado lì gli sparo due stupidate, quelle che mi vengono in mente, però potrebbe magari essere interessante anche perché comunque i vari siti comunque messi a disposizione da parte dei Consorzi Bibliotecari sono molto frequentati, e quindi se si costruisce la cosa in una logica di si potrebbe portare a casa qualche soldino, non ci risolve il problema di 120.000 Euro ma potrebbe essere una monetina in più per un piano B.

Questo per magari tenerci proprio quello della applicazione della cifra simbolica come ultima cartuccia da sparare, tenendo presente poi, come diceva il Sindaco di Canegrate, meno 120.000. Quindi meno 120.000 che in un modo o nell'altro dobbiamo coprire, quindi uno sforzo di fantasia alla fine potrebbe... mi taccio, non parlo più è tardi?

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

Un'ultima cosa che io le chiedevo, perché appunto oltre ad aver ricevuto l'Interrogazione anche dalla parte dei nostri tecnici, dei nostri bibliotecari un po' l'essere venuti a sapere di questa cosa solo tramite alla fine dai media, e questa Interrogazione e gli utenti che avendo letto un articolo

hanno iniziato ad assalire la biblioteca. Quindi magari anche una comunicazione che rassicuri tutti, poi io ho parlato personalmente, però che rassicuri che è appunto un discorso che si sta iniziando e che nessuno impone niente a nessuno è ovviamente una scelta amministrativa che anche dà ragione, appunto in Bilancio, però poi il percorso si è appena aperto... mi chiedevo se era possibile una convocazione in questo senso ai tecnici. Grazie.

Esce alle ore 20.00 l'assessore Micaela Curcio di Senago portando i Comuni a 20 pari al 69,54 % delle quote

Presidente - Maira Cacucci

In realtà no, nel senso che questa è una proposta, un allegato al Bilancio, ed è una proposta alla bozza di Bilancio che abbiamo messo in discussione oggi e ne discuteremo anche sicuramente in seguito, appunto non lo votiamo per questo motivo, per cui in realtà rimanendo una proposta non c'è nulla di approvato, quindi sostanzialmente non possiamo dare una comunicazione di un qualcosa che non sussiste.

Il punto qual è che probabilmente la comunicazione c'è stata nel momento in cui si ricevono delle carte di Bilancio, la comunicazione che avviene al destinatario quindi all'Assessore di riferimento, diciamo che magari da questo punto di vista se ne poteva discutere, vista la situazione del CdA e tutto quello che occorso in questo periodo, ostacoli anche di natura diversa probabilmente del CdA ecc. ecc... non si è potuto magari discuterne con i singoli, come con lei... nello specifico quindi lei ne è venuta a conoscenza solo con la documentazione allegata al Bilancio.

Ora nel momento in cui si riceve la comunicazione e la documentazione stessa o si scarica in quel momento in automatico anche se è pubblica ma rimane, in quanto tale, una proposta, nel senso non approvandola rimane una proposta.

Poi ripeto quando sarà ritrasferita all'Assemblea di oggi, io adesso non ricordo ma mi pare che vi sia traccia dei verbali, attraverso il sito internet e quant'altro, sarà anche chiaro dalla stessa il carattere che della proposta e quindi la contrarietà da parte di alcuni....

Poi in realtà è l'Assemblea che approva il Bilancio, quindi l'Assemblea che singoli Assessori delegati dei singoli Sindaci dei Comuni decidono in merito ad una determinata proposta qualunque essa sia.

Per cui in quanto proposta, anche dare attualmente una comunicazione ha poco senso, cioè semplicemente non vi sarà alcuna comunicazione relativa all'approvazione di questo Bilancio perché non sarà approvato.

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

Sì, no. Io sono d'accordo e consapevole di tutto ciò che lei ha detto, l'unica cosa chiedevo così anche per..., dato che non soltanto la mia biblioteca ma anche biblioteche di altri Comuni so che hanno scritto al Consorzio abbastanza innervositi perché non sono stati consultati e non hanno capito perché... però ... è scritto 3 Euro all'anno cioè quindi per evitare, appunto, strumentalizzazioni piuttosto che malcontenti, non mi sembra così strano una comunicazione che dica guardate che ripeto questo è. Se poi non si può fare, va bene, ma non mi sembra così fuori da...

Presidente - Maira Cacucci

Una comunicazione da parte di chi?
Da parte dei tecnici del Consorzio che scrivono ai bibliotecari guardate che quella era una proposta legata al Bilancio che non è stata approvata. Va bene, cioè di questo tipo? Perché quello possono dire.

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

Non so, chiedo.

Presidente - Maira Cacucci

Quello posso dire, che altro posso dire, o i membri del CdA che comunicano ai tecnici bibliotecari cioè non so come, nel senso...

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

Democraticamente non si può fare.

Presidente - Maira Cacucci

Democraticamente possono essere scritte due righe, ma in realtà se sono state fatte delle domande a tal proposito il Consorzio penso che di solito risponda.

Direttore – Gianni Stefanini

Presidente forse, mi scusi se mi permetto, forse l'Assessore fa riferimento a un'altra questione, tra l'altro trattata anche statutariamente, art. 21 dello Statuto prevede che la Commissione tecnica dia un parere ai Bilanci, cosa sulla quale noi abbiamo mancato, non abbiamo convocato prima di questa seduta la Commissione Tecnica perché esaminasse il Bilancio.

Questo è quello che i bibliotecari stanno rimproverando alla struttura del Consorzio e quindi credo ha ragione da questo punto...

Presidente - Maira Cacucci

Bene ha ragione, quindi ragion per cui.

Direttore – Gianni Stefanini

Io oggi ho provato a dare qualche informazione ai colleghi dicendo che questo percorso, non era deciso nulla, non era chiaro nulla e in più noi siamo stati particolarmente... perché c'è un'altra questione che vorrei sottolineare, è vero che il Bilancio verrà approvato il mese prossimo, è anche vero che siamo a maggio e noi però il Bilancio lo stiamo spendendo, stiamo spendendo il Bilancio secondo il modello che è stato definito qui dentro, quindi approveremo il Bilancio di Previsione che metà sarà già stato speso secondo i criteri che il Consiglio di Amministrazione necessariamente ha dovuto stabilire.

Quindi siamo in una situazione in cui stiamo già andando avanti perché non possiamo fermare e congelare le cose e i bibliotecari credo che lamentassero questa situazione, ma è stata più una nostra mancanza perché in questa situazione davvero di grande difficoltà, anche operativa, non siamo riusciti a fare un'azione di coinvolgimento dovuta anche statutariamente ai bibliotecari, solo per...

(Voci sovrapposte)

Assessore di Legnano – Francesca Raimondi

...la comunicazione da parte del Consorzio alla Commissione Tecnica possa essere fatta in modo tale che si dica abbiamo iniziato a parlare con la parte amministrativa, adesso loro si rendano meno conto della situazione difficile che il Consorzio sta vivendo anche per il CdA, quindi magari se nella comunicazione si mette anche questo, come dire, non è che vogliamo scavalcare o non è che siamo stati mancanti, da questo punto di vista, statutario perché c'è girato così, ma è evidente che la situazione di difficoltà credo che la chiarezza, la trasparenza nella comunicazione sia importante sempre comunque al di là delle regole in contratto, grazie.

Presidente - Maira Cacucci

Sì, sì ma tanto qui se vi sono delle regole burocratiche che impongono la convocazione della Commissione penso debba essere convocata. Prego.

Assessore di Sesto San Giovanni – Rita Innocenti

Volevo soltanto riagganciarmi a quello che è stato già detto a proposito della quota, cioè io credo che due cose: che essendo una notizia già andata sui giornali forse essendo che abbiamo un Presidente e un Direttore forse ed essendo che siamo una società della comunicazione, a volte anche troppa, cioè quando effettivamente una notizia è una non notizia, essendo stata una proposta, forse varrebbe la pena di fare un comunicato mi verrebbe da dire, tra virgolette, politico intendendo dire spiegando quello che diceva giustamente il Presidente dell'Assemblea, cioè che si tratta di una proposta che non è stata ancora approvata, che sarà vagliata che, che, che, però appunto rispondere alla notizia che è montata e dicendo anche se vogliamo anche dire che c'è una collega che diceva che è dettata da una serie di necessità...che vuole essere mantenuto e vuole essere anzi migliorato, questa è la prima cosa.

La seconda si riaggancia a questa cioè si riallaccia anche a quello che diceva prima il Sindaco... cioè io direi di dividere la cosa in due parti, brevissimamente, citando i servizi che a mio avviso dovranno rimanere gratuiti, cioè il prestito alla propria biblioteca, tutti gli altri servizi in questi anni sono cresciuti, benissimo, cioè il Wi-Fi libero lo stesso prestito interbibliotecario probabilmente si valorizza anche di più cioè adesso mi è venuto da dire, è ovvio, siamo tutti d'accordo, che se potessimo offrire una serie gratuitamente lo faremmo. Però è vero che far pagare una cifra che è simbolica ma che va a colmare il Bilancio, da un lato responsabilizza l'utente dicendo appunto: io ti do questo servizio e potremmo anche forse come fanno in alcune altre biblioteche fare una sorta di bilancio sociale del Consorzio, cioè far vedere quanto il Consorzio, in termini di servizi, fa risparmiare alla singola persona, che non deve comprare tot libri, non deve pagare tot Wi-Fi di suo ma che può usufruirne tramite i servizi della biblioteca che ... dei 3 Euro che faremo pagare ammesso che...

Quindi da un lato responsabilizza, fa veder quanto l'uso sociale delle risorse sia in realtà uno scambio individuale, dall'altro però cioè come dire ci mette nella condizione di poter controllare anche questi servizi. Insomma io credo che in tempi di crisi purtroppo dobbiamo andare anche un po' a spiegare ai nostri cittadini che o il taglio o il fatto che ci si fa un po' carico del servizio ulteriore che si richiede.

Concludo dicendo che su questo dobbiamo fare tutti uno sforzo di fantasia, di immaginazione per cui come forse ci eravamo anche già detti, io rispetto alla pubblicità, ovviamente mantenendo anche quelle

caratteristiche rispetto a quali soggetti vediamo nelle pubblicità, quali messaggi ecc. ecc... però sulla pubblicità, fare pubblicità rispetto al sito del Consorzio trovo assolutamente, direi quasi: perché non ci abbiamo pensato prima? Io ho due figli che sono grandi fruitori del Consorzio e lo cliccano ripetutamente quindi perché no.

Così anche sul merchandising e chiudo forse la cosa del merchandising dovrebbe essere soprattutto quello legato all'uso della Biblioteca, dicevano i miei uffici che in alcune Biblioteche ci sono dei dispenser di cose che servono in Biblioteca, cioè matite, gomme, ho finito la biro piuttosto che qualcosa di altro riguardo... cose di questo genere. Probabilmente questo sarebbe un distributore assieme a quello delle merendine, del caffè anche di cose di questo genere.

Quindi dicevo da questo punto di vista uno sforzo di fantasia qui ci vede tutti impegnati, fantasia e immaginazione e ovviamente anche tutto quello che serve per creare consenso in questa operazione che comunque un'operazione di miglioramento del servizio, continuare a tenere alto il servizio, grazie.

Presidente - Maira Cacucci

Prego, prego Assessore...

Assessore San Vittore Olona – Giacomo Agrati

Io sono ormai quattro anni che vengo, ho sempre ascoltato perché sono interessato molto a questi problemi però mi accorgo che ho capito qualcosa, perché questo famoso contributo io sono quattro anni che lo sostengo nella mia Biblioteca, poi ci pensano i signori a bastonarli... perché il primo mi sembra strano che il Comune non paga due anni e tutti gli altri devono pagare gli interessi, quindi sono d'accordo nella sua convinzione, bisogna far qualcosa affinché questo Comune paghi, io non so chi è, non voglio neanche sapere, però è ora che questa situazione venga sanata.

Per quanto riguarda invece il contributo io penso che sia, io ho 73 anni, quindi ho un po' di anni, son cresciuto nel dopoguerra per cui quando mi serviva qualche libretto me lo dovevo comprare, non c'erano le biblioteche, poi per fortuna negli anni '70 si è incominciato ... nel '74 apriamo la Biblioteca Comunale. Ed era un onere a carico di tutti i cittadini del San Vittore. Poi ovviamente arrivano gli anni del benessere per cui i soldi girano anche per i libri... ora si dà tutto senza chieder nulla, anche il superfluo, eravamo abituati a dare tutto, bastava che ci fosse una piccola idea, una richiesta di qualcuno e si cerca di accontentarli ...

Magari, mi sa che stiamo arrivando al tempo in cui non si può più dar tutto in modo gratuito ...

... noi avevamo la fortuna che lavoriamo tanto, la sfortuna che la gente che torna dal lavoro, posteggia, entra, ... gli utenti sono utenti non di San Vittore.

Per cui mi sembra ovvio che un po' di quel lavoro che questi ragazzi fanno e vi assicuro che dalle cinque si arriva a volte fino alle 7, c'è una processione.

L'anno scorso a San Vittore hanno fatto 20.000 prestiti di cui la metà proprio di prestiti di quelli che, ... sono provengono dal sistema bibliotecario, per cui naturalmente un lavoro enorme... e subito appena mi sono insediato in questa ho notato che c'era qualcosa che secondo il mio modo di pensare non andava... ..

Mi sembra una cosa non giusta, una cosa che deve essere un po' cambiata. Il fatto di far partecipare a questa spesa ulteriore quindi mi sembra che

(registrazione molto disturbata)

Presidente - Maira Cacucci

Grazie Assessore.

Assessore di San Giorgio su Legnano – Claudio Ruggeri

Sono dell'idea che il fatto comunque di aver gettato il sasso, che è un sassolino questo, 3 Euro giustamente sono veramente un niente, abbia comunque significato qualcosa su il principio, è stato intaccato un principio.

Quando si intaccano i principi si sa benissimo che si levano gli scudi, però abbiamo l'opportunità e aggiustiamo il tiro e faccio una proposta.

Visto che comunque 3 Euro come hanno detto prima è anche di difficile raccolta, allora noi abbiamo i best seller che con l'uscita dell'ultimo anno che quando uno lo vuole prendere in prestito deve sempre aspettare ecc. ecc... code pazzesche, a questo punto si può su questi prodotti mettere una ... lì, di far pagare, ma non subito è comunque segnalato è segnato perché l'utente, il tizio, che nell'anno ne ha presi 5/6, alla fine dell'anno, il Consorzio sa che a San Giorgio una serie di tizi hanno preso i best seller che sono a pagamento, piccola quota, e quindi carica sulla quota associativa questa cosa, a consuntivo, quindi risolviamo il discorso della copertura dei 120.000 Euro perché con il merchandising secondo me riesci a raccogliere soldi per coprire la tua quota associativa, mica la deve girare sul Consorzio.

Quindi non c'è un problema di fare arrivare i soldi al Consorzio con altre vie perché comunque vengono consuntivati questi prestiti e il fatto di pagare un minimo di 50 centesimi, un libro che è uscito tre mesi prima e c'è una coda pazzesca per prendere in prestito, secondo me potrebbe essere, è una proposta.

Presidente - Maira Cacucci

Prego, sì. Prego Assessore

Assessore di Paderno Dugnano – Rodolfo Tagliabue

Ma niente io volevo poi intervenire nella discussione generale, allora secondo me sarebbe utile, premesso che chiaramente il buco di Bilancio che si è creato con la mancanza di contributo per cominciare, va comunque sanato, secondo me sarebbe utile, riprendendo un po' il suggerimento che ha proposto il Sindaco di Cesate, bisognerebbe avere la documentazione un pochino più approfondita del Bilancio, e vedere se all'interno tra le pieghe del Bilancio attualmente è possibile ancora attraverso anche il nuovo CdA che potrà esaminare anche in maniera più approfondita, trovare la modalità per poter ottenere questo risparmio.

Per quanto riguarda la quota di partecipazione ecco io personalmente sono contrario al momento di introdurla, mi sembra che anche il modo in cui è stata così buttata un po' lì la notizia, è arrivata tramite...

La notizia comunque si è diffusa sul territorio ... sicuramente la gratuità del servizio bibliotecario per principio generale è stato sempre garantito, proprio per andare incontro alla necessità da parte di tutti di poterlo usufruire ... a un prezzo, gratuitamente, in modo da essere accessibile da tutti.

Non è detto che questo principio è un principio che deve rimanere scolpito nella pietra in eterno, può essere rivisto, tutto si può rivedere, però secondo me le modalità anzitutto dovrebbero essere diverse, bisogna fare dibattiti anche ... Consorzio con il CdA, con la Commissione tecnica e valutare poi l'opportunità o meno di intraprendere questa strada, che i servizi poi aggiuntivi che vengono già erogati attraverso il Consorzio devono essere comunque fatti a pagamento questo mi sembra comunque scontato.

Sono servizi aggiuntivi a prescindere da quelli che sono i servizi comunemente fatti dal Consorzio per la pubblica utilità. Per esempio, anche noi, nel nostro Comune ci sono numerosi corsi che vengono utilizzati attraverso la collaborazione del Consorzio che ci fornisce i docenti per questi corsi e vengono poi pagati dagli utenti.

Se come viene poi detto all'interno della redazione, non so anche "Artoteca", fosse un servizio aggiuntivo di cui qualcuno vuole usufruire io credo che quell'utente che vuole usufruire di quel servizio necessariamente deve essere pagato, non deve essere però a giustificazione per introdurre diciamo una tariffazione o la partecipazione contributiva per giustificare questi servizi aggiuntivi.

Sono servizi aggiuntivi a prescindere da quello che riguarda la finalità che il Consorzio si è dato, che le Biblioteche si sono date e che quindi devono essere comunque sicuramente devono essere pagate e vengono attualmente pagate, per lo meno da noi funziona così.

Poi un altro punto che volevo sollevare un po' l'attenzione generale, ricollegandomi a quello che diceva l'Assessore, non so il nome, ecco anche per le modalità di poter poi predisporre la tariffazione, perché se questa quota di partecipazione viene equiparata a quella che può essere una tariffa, le tariffe dei servizi le decidono poi le Giunte Comunali, cioè sono tariffe che devono essere concordate o comunque valutate, approvate da parte delle Giunte Comunali come per qualunque servizio che viene erogato all'interno di una singola Amministrazione, anche questo servizio eventualmente è un servizio che il Consorzio fa da tramite, però siamo noi Amministratori, l'Amministrazione in generale che lo erogano e quindi decidiamo poi noi qual è la tariffa ... dei servizi sportivi, dei servizi estivi, del dopo scuola piuttosto che le tariffe del servizio mensa, della refezione scolastica... probabilmente anche voi avete nelle vostre realtà. Qui c'è anche da valutare che...

Al limite potrebbe essere se concordassimo tutti quanti che le varie... le necessità che nascono nel Bilancio allora si può dire, secondo me il Consorzio può dare delle linee guida, delle guide generali sui quali poi ogni singola Amministrazione si attiene per valutare quale può essere la quota di partecipazione, la modalità di riscossione ecc.

Per esempio facciamo eventualmente dei Piani di Zona e decidiamo all'interno del Piano di Zona... partecipano quelle che sono le modalità con le quali i servizi... viene data, poi ognuno di noi singolarmente, indipendentemente decide come poter erogare quel servizio secondo quella modalità che è stata consigliata da parte del Consorzio oppure del Piano di Zona.

Per questo aspetto, dal punto di vista normativo secondo me è un aspetto

...

Questo è quello che volevo dire.

Presidente – Maira Cacucci

Se non vi sono altri interventi vista l'ora rimanderei la discussione del 2° e del 3° Punto all'O.d.G. alla prossima Assemblea, della quale sarà inviata

singola convocazione, Stefanini mi conferma, prossimamente in modo tale da riavvisare tutti e soprattutto se...

Intervento

...devo aggiornare pure questa, una nuova assemblea.

Presidente – Maira Cacucci

In realtà entrambe le cose, perché sarà un aggiornamento di questa seduta e vi saranno, mi auguro, dei punti ulteriori all'O.d.G. per cui...

(dall'aula si replica fuori campo voce)

E sì praticamente mi auguro che possa essere un aggiornamento e contemporaneamente nuova seduta, al limite ne convochiamo due sullo stesso foglio, l'aggiornamento della seduta. Grazie.

La seduta viene chiusa alle 20.30